



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

CAPITOLATO SPECIALE

PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA MULTILOTTO, DEI SERVIZI PNRR, MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” - COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, DISABILITA’ E MARGINALITA’ SOCIALE” - SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA’ E MARGINALITA’ SOCIALE” - INVESTIMENTO 1.1 “SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL’ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI” – SUB - INVESTIMENTO 1.1.2 – AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E SUB-INVESTIMENTO 1.1.3 – RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L’OSPEDALIZZAZIONE.

LOTTO 1: LINEA INVESTIMENTO PNRR AVVISO PUBBLICO 1/2022 SOTTOCOMPONENTE 1 - 1.1.2 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - POTENZIAMENTO ED ATTIVAZIONE DELLA RETE INTEGRATA DEI SERVIZI LEGATI ALLA DOMICILIARITA’. CUP E64H22000120001 - CIG B07772954B

LOTTO 2: LINEA INVESTIMENTO PNRR AVVISO PUBBLICO 1/2022 SOTTOCOMPONENTE 1 - 1.1.3 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L’OSPEDALIZZAZIONE - ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (ASSISTENZA TUTELARE INTEGRATIVA) AD INTEGRAZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI. CUP E64H22000180001 - CIG B07772A61E

PREMESSE E NORMATIVA APPLICABILE

Premesso che:

- con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato adottato l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali (ATS) da finanziare nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;

- il Comune di Vercelli, quale capofila dell’Ambito Territoriale Sociale (ATS) Vercelli per il Comune di Vercelli, per il Consorzio Intercomunale per la gestione dei Servizi di Assistenza

- **SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE** - Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 53800
e mail: servizisociali@unionemontanavalsesia.it



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Sociale CISAS Santhià, per il Consorzio dell'Attività Socio-Assistenziale CASA di Gattinara e per l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, ha aderito al precitato Avviso per tutte le linee di investimento previste;

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ha approvato i Progetti presentati dall'ATS Vercelli ed i relativi finanziamenti con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022;

- l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, al fine di consentire una proficua collaborazione per l'attuazione delle attività progettuali e per regolare i rapporti istituzionali e giuridici tra gli Enti Gestori delle funzioni Socio-Assistenziali all'interno dell'ATS Vercelli per la gestione degli interventi finanziati dall'Unione Europea nell'Ambito del PNRR, ha predisposto ed approvato specifica Convenzione con deliberazione di Giunta n. 80 del 07 luglio 2022.

Tutto ciò premesso, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, al fine di concretizzare le summenzionate politiche socio-sanitarie nell'ambito territoriale di competenza, ha indetto apposita procedura concorsuale multi-lotto, volta ad individuare gli affidatari dei servizi legati ai citati sub-investimenti 1.1.2 (Autonomia degli anziani non autosufficienti) e 1.13 (Rafforzamento dei Servizi Sociali a favore della domiciliarità).

L'appalto è regolato, oltre che dal disciplinare-lettera d'invito e dal presente Capitolato Speciale (CSA), dalle seguenti norme:

- a) D.Lgs n. 31 marzo 2023, n. 36, nelle parti relative ai servizi sociali e assimilati (artt. 127 e 128 D.Lgs 36/2023);
- b) Legge 328/2000 - Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- c) Legge regionale 1/2004 – Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento;
- d) Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023;
- e) Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e, in particolare, l'art. 5, che stabilisce che il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH) e l'art. 18, in cui si definisce che il Piano per la ripresa e la resilienza deve giustificare il modo in cui garantisce che nessun intervento arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (principio «non arrecare un danno significativo»);
- f) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- g) Linee Guida volte a favorire l'equità, l'inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del P.N.R.R. e del P.N.C.;
- h) Avviso pubblico 1/2022 P.N.R.R. - Next generation EU - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- i) Progetto di gestione elaborato dall'impresa affidataria e allegato alla propria offerta. Il progetto dovrà essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

organizzativi e gestionali riportati nel presente CSA. Il progetto proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara costituisce parte integrante degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Ente e impresa, la quale pertanto si obbliga a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in CSA che a quanto specificato nel progetto;

j) ogni ulteriore norma, anche non espressamente richiamata, comunque applicabile alla fattispecie in ragione della tipologia del servizio svolto ovvero della natura dei soggetti coinvolti.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'affidamento è la gestione e l'espletamento delle seguenti tipologie di Servizi di Assistenza Domiciliare, suddivise in due lotti e riferite a due specifici Progetti:

Lotto 1: sub investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti di cui all'Azione A denominata Progetti diffusi (appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale) corrispondente all'attività A2 indicata come "Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità";

Lotto 2: sub investimento 1.13 - Rafforzamento dei Servizi Sociali a favore della domiciliarità di cui all'azione A denominata Garanzia del LEPS "Dimissione Protette" attraverso l'attività A1 - Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) e l'attività A2 - Formazione specifica degli operatori.

La titolarità istituzionale dei predetti Servizi è in capo all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, Ente Gestore dei Servizi Socio - Assistenziali per i Comuni di: Alagna Valsesia, Mollia, Campertogno, Rassa, Piode, Pila, Scopello, Scopa, Alto Sermenza, Carcoforo, Boccioleto, Rassa, Balmuccia, Vocca, Rimella, Fobello, Cervatto, Cravagliana, Varallo, Civiasco, Quarona, Cellio con Breia, Valduggia, Borgosesia, Guardabosone, Postua, Ailoche, Caprile, Crevacuore, Pray, Coggiola, Portula e Rovasenda.

La gestione ed il compimento dei servizi oggetto dell'Appalto hanno come riferimento territoriale complessivo il bacino d'area dei Comuni suindicati, a favore dei residenti o temporaneamente presenti sul territorio, quali persone anziane non autosufficienti (lotto 1), persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili (lotto 2).

Per ambedue le categorie gli interventi devono essere attuati al domicilio della persona.

ART. 2 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

a) Lotto 1 - Linea sub investimento 1.1.2 - Progetto Autonomia degli anziani non autosufficienti

Tale linea di attività ed il relativo Progetto a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti ha come finalità primaria la prevenzione all'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (valutati in Commissione dell'Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL di riferimento con punteggio sanitario da 5 a 7 e, pertanto, con intensità assistenziale bassa ai sensi



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

della Dgr n 34-3309 del 16/05/2016) assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato contestualmente ad un percorso di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare attraverso un rafforzamento dei servizi territoriali che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza, evitando processi di istituzionalizzazione non appropriata.

Obiettivo primario è il rafforzamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità per mezzo di percorsi di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare attraverso:

- prestazioni di Servizio Sociale Professionale nella figura dell'Assistente Sociale con funzioni e compiti di semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, di presa in carico multidimensionale ed integrata, di attivazione, coordinamento e monitoraggio sugli interventi;
- interventi Socio-Sanitari attraverso le figure degli operatori socio-sanitari (OSS) con prestazioni rivolte ai bisogni di cura della persona, dell'ambiente di vita e relazionali.

Il fine è quello così di garantire alla persona le condizioni indispensabili per la permanenza della stessa nel proprio contesto familiare e sociale e rimandare nel tempo il ricorso all'istituzionalizzazione.

E' prevista la possibile integrazione con i servizi realizzati tramite la linea sub investimento 1.1.3.

b) Lotto 2 - Linea sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei Servizi Sociali a favore della domiciliarità

Tale linea di attività, relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità, ha come finalità primaria la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la de-istituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

In tale contesto, nella fattispecie del "rientro a domicilio dagli ospedali" (in conformità alle previsioni del Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n 450 del 9/12/2021 ed ai livelli di servizio definiti dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.3 "Dimissioni protette") s'intende una dimissione ospedaliera che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra i Servizi socio-sanitari territoriali dell'ASL ed i Servizi Sociali dell'Ente Locale con un insieme di azioni, per un passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero (o simile) ad un ambiente di tipo familiare.

La finalità è garantire la continuità assistenziale alle dimissioni tramite interventi coordinati fra sanità e sociale e, quindi, ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri; l'approccio della dimissione deve essere multidisciplinare, sviluppato prima che il paziente sia dimesso, in ottica d'integrazione socio-sanitaria fra i professionisti dei comparti sociale e sanitario coinvolti nel processo di assistenza e cura.

Obiettivi del progetto sono:

- la piena soddisfazione dei bisogni di salute e di benessere delle persone, garantendo l'istituto delle dimissioni protette, prevenendo il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri in un'ottica d'integrazione dei servizi sociali e sanitari per soddisfare i bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale;



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

- il miglioramento delle condizioni di vita, assicurando la permanenza in un ambiente familiare che permetta di evitare l'angosciosa sindrome dell'abbandono conseguente all'utilizzo improprio dei servizi ospedalieri, aumentando così il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni socio-sanitarie.

Obiettivi di struttura del progetto sono:

- lo sviluppo di un nuovo servizio, diffuso capillarmente sul territorio dell'ATS e nello specifico dell'Unione Montana Valsesia;
- l'ampliamento e l'uniformità degli interventi e delle risposte da offrire alla cittadinanza, incrementando le alternative agli accessi ospedalieri, quale principale per il territorio dell'Unione Montana Valsesia, nel contesto garanzia del LEPS "Dimissioni Protette";
- l'attivazione di un Servizio Domiciliare determinato che assicura la continuità tutelare integrativa con percorsi socio-assistenziali al domicilio;
- la strutturazione di una solida rete tra enti pubblici, privato sociale, terzo settore e volontariato di prossimità che possa supportare la persona a domicilio in modo competente ed immediato;
- la formazione condivisa e omogenea degli operatori, dei volontari e dei *care giver*.

E' prevista la possibile integrazione con i servizi realizzati tramite la linea sub investimento 1.1.2.

ART. 3- DESTINATARI DEL SERVIZIO

In relazione alla linea sub investimento 1.1.2 - Progetto Autonomia degli anziani non autosufficienti – **lotto 1**, i destinatari del progetto sono le persone anziane non autosufficienti. Il *target* numerico da raggiungere, nel periodo indicativo aprile 2024 - marzo 2026, è di complessive n. 17 unità.

In relazione alla linea sub investimento 1.1.3 - Rafforzamento dei Servizi Sociali a favore della Domiciliarità - **lotto 2**, i destinatari del progetto sono persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili. Il *target* numerico da raggiungere, nel periodo indicativo aprile 2024 - marzo 2026, è di complessive n. 70 unità'.

ART.4 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto oggetto di affidamento, per entrambi i lotti e relativi progetti, è definita in 24 mesi, con decorrenza indicativa dall'aprile 2024 e conclusione in ogni sua parte entro il mese di marzo 2026.

Ai sensi art. 120 comma 10 del D.Lgs 36/2023 l'Unione Montana si riserva di prorogare il contratto di ciascun lotto per una durata massima pari a sei mesi - ovvero per il più ampio tempo necessario ad esaurire l'importo contrattuale - agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

E' prevista la facoltà dell'Amministrazione di chiedere l'attivazione del servizio con apposito verbale di avvio dell'esecuzione anche in pendenza della stipula del contratto e della verifica dei requisiti (art.8 co.2 lett. a D.L. 76/20 e art.225 co.8 D. Lgs 36/2023).

ART.5 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI, MODALITA' DI ESPLETAMENTO E FABBISOGNO DI PERSONALE



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

L'affidamento in oggetto, nella ramificazione dei due lotti, dovrà essere svolto nel rispetto delle finalità degli obiettivi esposti all'art.2, definiti nell'Avviso pubblico 1/2022 e nel relativo Piano operativo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) nell'ambito del PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", nonché nel Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 - scheda LEPS 2.7.3. "Dimissioni Protette".

LOTTO 1

Riguarda l'attivazione di un Servizio di Assistenza domiciliare come potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità a favore di soggetti anziani non autosufficienti (complessive n. 17 unità nel periodo aprile 2024 - marzo 2026) mediante interventi Socio-Sanitari attraverso le figure degli operatori socio-sanitari (OSS) con prestazioni rivolte ai bisogni di cura della persona, dell'ambiente di vita e relazionali organizzate e dirette da un'assistente sociale (AS), ai fini della semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, della presa in carico multidimensionale ed integrata, nonché del coordinamento e monitoraggio sugli interventi.

Tale tipologia di Servizio di Assistenza Domiciliare, rispetto al target suindicato, è rivolto alla popolazione anziana non autosufficiente residente o temporaneamente presente sul territorio di competenza dell'Unione Montana Valsesia quale Ente Gestore dei Servizi-Socio-Assistenziali.

Le sedi di riferimento operativo del Servizio corrispondono ai cinque distretti territoriali ovvero:

- Distretto Alta Valle presso Unione Montana Valsesia – Varallo (riferimento anche per il Comune di Rovasenda);
- Distretto Varallo/Civiasco presso Unione Montana Valsesia – Varallo;
- Distretto Bassa Valle presso Villa Rolandi – Quaronna (riferimento anche per i Comuni di Cellio con Breia e Valduggia);
- Distretto Valle Sessera presso Comune di Pray;
- Distretto di Borgosesia presso sede Comune- Borgosesia.

Il percorso di attivazione delle prestazioni socio-sanitarie è programmato e definito dall'assistente sociale titolare del caso che, sulla base dei bisogni rilevati, condivide con il beneficiario ed elabora con gli OSS un piano assistenziale individualizzato (PAI) valutato in ottica multidimensionale ed integrata in sede di commissione distrettuale UVG e contestualmente validato.

Il Servizio è realizzato da Operatori Socio Sanitari qualificati (OSS), sulla base della vigente normativa, che svolgono le attività previste dalla propria mansione; parimenti il requisito di idoneità tecnico-professionale è obbligatorio per la figura professionale dell'assistente sociale.

Il fabbisogno presunto di personale OSS da appaltare (considerato il *target* di utenza da raggiungere, pari a n.17 soggetti a cui mediamente alla settimana vengono erogate cadauno n.10,5 ore di assistenza domiciliare) ammonta ad un totale di 14.872 ore, in progressiva attuazione del progetto, così ripartite:

- n. 4.158 ore periodo aprile 2024 - dicembre 2024;
- n. 8.568 ore periodo gennaio 2025 - dicembre 2025;
- n. 2.146 ore periodo gennaio 2026 - marzo 2026.

Il suddetto Servizio di Assistenza Domiciliare si articolerà su tutti i giorni dell'anno e l'orario di lavoro deve garantire la flessibilità in ottemperanza alle necessità dei singoli utenti, sia nei giorni



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

feriali che festivi, nel contesto del monte ore medio settimanale predetto; le prestazioni socio-sanitarie indicate dovranno essere assicurate per tutta la durata dell'appalto.

Il fabbisogno presunto di personale Assistente Sociale da appaltare ammonta ad un totale di 1.443 ore, in progressiva attuazione del progetto così ripartite:

- n. 419 ore periodo aprile 2024 - dicembre 2024;
- n. 819 ore periodo gennaio 2025 - dicembre 2025;
- n. 205 ore periodo gennaio 2026 - marzo 2026.

Le prestazioni di Servizio Sociale Professionale dovranno essere assicurate per tutta la durata dell'appalto, con ripartizione nei giorni feriali da lunedì a venerdì.

Sono a carico dell'aggiudicatario e compresi nel corrispettivo contrattuale gli spostamenti del personale (OSS e Assistenti Sociali) necessari allo svolgimento del servizio avvalendosi di automezzi propri ed ogni ulteriore costo atto a garantire la regolarità di funzionamento del servizio.

LOTTO 2

Riguarda l'attivazione di un Servizio di Assistenza domiciliare come rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità nella fattispecie del "rientro a domicilio dagli ospedali" - scheda LEPS 2.7.3 - "Dimissioni protette" per cui s'intende una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra i Servizi socio-sanitari territoriali dell'ASL ed i Servizi Sociali dell'Ente Locale, con un insieme di azioni per un passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o simile ad un ambiente di tipo familiare.

Le sedi di riferimento operativo del Servizio corrispondono ai cinque distretti territoriali ovvero:

- Distretto Alta Valle presso Unione Montana Valsesia – Varallo (riferimento anche per il Comune di Rovasenda);
- Distretto Varallo/Civiasco presso Unione Montana Valsesia – Varallo;
- Distretto Bassa Valle presso Villa Rolandi – Quarona (riferimento anche per i Comuni di Cellio con Breia e Valduggia);
- Distretto Valle Sessera presso Comune di Pray;
- Distretto di Borgosesia presso sede Comune- Borgosesia

I destinatari del suddetto Servizio sono persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad esse assimilabili nel momento del rientro al domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato, residenti o temporaneamente presenti sul territorio di competenza dell'Unione Montana Valsesia quale Ente Gestore dei Servizi-Socio-Assistenziali.

Il *target* numerico da raggiungere, nel periodo indicativo aprile 2024 - marzo 2026, è di complessive n. 70 unità.

L'azione si concretizza con prestazioni socio-sanitarie attraverso le figure degli operatori socio-sanitari (OSS) con attività di assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio ed assistenza tutelare integrativa.



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Per l'attivazione delle suddette attività vengono individuati percorsi specifici di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale finalizzati alla definizione, sperimentazione e adozione di protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta.

Referenti del coordinamento e della presa in carico integrata sono gli assistenti sociali già operanti nelle sedi territoriali oltre ai rappresentanti nell'Unità di Valutazione Geriatrica di riferimento dell'ASL.

Il Servizio è effettuato da Operatori Socio Sanitari qualificati (OSS), sulla base della vigente normativa, che svolgono le attività previste dal proprio profilo professionale programmate ed esplicitate all'interno del progetto assistenziale individuale relativo ai beneficiari degli interventi.

Il fabbisogno presunto di personale OSS da appaltare (considerato il target di utenza da raggiungere n. 70 soggetti a cui, in media, con circoscrizione al primo mese post dimissione vengono erogate cadauno n. 45 ore di assistenza domiciliare distribuite con maggioranza nelle prime settimane) ammonta ad un totale di 3.150 ore.

La prestazione socio-sanitaria per ciascuno dei beneficiari (target n. 70 soggetti) viene attivata, per la dimissione protetta, a ricorso individuale all'emergere del bisogno.

Il suddetto Servizio si articolerà su tutti i giorni dell'anno e l'orario di lavoro deve garantire la flessibilità in ottemperanza alle necessità dei singoli utenti, sia nei giorni feriali che festivi, nel contesto del monte ore predetto; le prestazioni socio-sanitarie indicate dovranno essere assicurate per tutta la durata dell'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario e compresi nel corrispettivo contrattuale gli spostamenti del personale (OSS e Assistenti Sociali) necessari allo svolgimento del servizio avvalendosi di automezzi propri ed ogni ulteriore costo atto a garantire la regolarità di funzionamento del servizio.

ART 6 - VALORE DELL'APPALTO

Per ognuno dei due lotti la base d'asta è stata stimata sulla base dei servizi e degli interventi da attivare, del numero degli utenti (target) da raggiungere, del numero e della qualifica degli operatori, del monte ore di intervento preventivate rispetto alle schede progettuali.

Il valore dell'appalto per il periodo di 24 mesi oggetto di assegnazione è stimato in complessivi € 421.298,16 oltre IVA di legge, così riparti:

Lotto 1: € 353.825,16 oltre IVA ai sensi di legge;

Lotto 2: € 67.473,00 oltre IVA ai sensi di legge.

I contratti oggetto del presente Capitolato **sono a misura**: il monte orario e gli importi totali sopra indicati sono definiti in maniera presuntiva, derivandone la quantificazione esatta dal reale fabbisogno legato alla programmazione dell'Unione.

Per entrambi i Lotti viene posto a base di gara il costo orario complessivo del singolo operatore così



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

distinto:

- € 21,42 IVA esclusa per il Servizio di Assistenza Domiciliare (O.S.S.);
- € 24,44 IVA esclusa per il Servizio Sociale Professionale (Assistente Sociale).

L'importo presunto dell'appalto, dettagliato nei due Lotti, risulta dai seguenti quantitativi e prezzi orari:

LOTTO 1

Servizio di Assistenza Domiciliare (O.S.S.) Periodo indicativo: dal 01.04.2024 al 31.03.2026	2024	2025	2026	Totale
N. ore	4.158	8.568	2.146	14.872
Prezzo orario	€ 21,42	€ 21,42	€ 21,42	
Importo a base di gara	€ 89.064,36	€ 183.526,56	€ 45.967,32	€ 318.558,24

Servizio Sociale Professionale Periodo indicativo: dal 01.04.2024 al 31.03.2026	2024	2025	2026	Totale
N. ore	419	819	205	1.443
Prezzo orario	€ 24,44	€ 24,44	€ 24,44	
Importo a base di gara	€ 10.240,36	€ 20.016,36	€ 5.010,20	€ 35.266,92

LOTTO 2

Servizio di Assistenza Domiciliare (O.S.S.)	Periodo indicativo: dal 01.04.2024 al 31.03.2026
Target n.ro utenza	70
N. ore medie per utenza	45
Prezzo orario	€ 21,42
N.ro ore totali	3.150



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Importo a base di gara	€ 67.473,00
-------------------------------	--------------------

Il costo della manodopera è stato computato in base al costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo risultante dalle apposite tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Detto costo è stato stimato in € 307.327,41 per il Lotto n.1 ed in € 58.495,50 per il Lotto 2, come riportato nel Progetto del servizio ex art.41 co.12 D. Lgs 36/2023.

La stazione appaltante ritiene che non sussistano rischi di interferenze tra personale aggiudicatario e personale dell'Unione Montana e, pertanto, non vengono quantificati oneri per la sicurezza. Tuttavia potrebbero sussistere eventuali rischi di interferenza tra personale dell'aggiudicatario e dipendenti dei diversi Enti coinvolti nell'erogazione dei servizi; in tal caso l'aggiudicatario procederà, ad aggiudicazione intervenuta, alla redazione dei diversi DUVRI con i diversi Enti coinvolti.

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni, sicurezza. Ai sensi del D.Lgs 81/2008, nell'espletamento del servizio non si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza se non quelle che fanno già parte della sicurezza dell'Appaltatore e nella particolare formazione e informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore.

Per i contratti oggetto del presente capitolato è previsto un **corrispettivo a misura**; si specifica pertanto che il monte orario e gli importi totali sopra indicati sono definiti in via presuntiva, derivando la quantificazione esatta dal reale fabbisogno legato alla programmazione del servizio. Qualora tale organizzazione determinasse la necessità di variare o sospendere temporaneamente l'erogazione dei predetti servizi, da ciò non discenderà a favore dell'impresa aggiudicataria alcun diritto a risarcimenti o indennizzi di sorta.

Le prestazioni da fornire potranno essere variate ai sensi art. 120 comma 9 D.Lgs 36/2023, per fare fronte ad eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo netto contrattuale di ciascun lotto, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità e mantenendo gli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. Considerando il possibile aumento delle prestazioni ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs 36/2023, il valore massimo pagabile ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.Lgs 36/2023 per la somma dei due Lotti è pari ad € 505.557,79 (€ 421.298,16 + 20%) IVA esclusa.

Nel prezzo offerto in sede di gara devono intendersi comprese le attività e i costi di svolgimento di tutte le prestazioni richieste nel presente Capitolato e riportate dal concorrente nella propria offerta tecnica, così come eventuali materiali necessari alla esecuzione di quanto richiesto. Al fine di determinare l'offerta economica da presentare, quindi, l'offerente dovrà considerare tutte le spese necessarie per la piena realizzazione degli interventi sulla base del presente Capitolato e del progetto presentato, e pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo: i costi del personale, dei trasferimenti da utente a utente (comprensivi dell'impiego di automezzi propri), del coordinamento, delle attività dirette con l'utenza, indirette, correlate, nonché ricomprese e dettagliate nei precedenti punti, degli eventuali strumenti, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, della formazione, dell'aggiornamento degli operatori impiegati, delle assicurazioni, dei necessari momenti di



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

incontro/raccordo coi servizi coinvolti nelle progettualità per organizzazione e verifica degli interventi, nonché di ogni altro costo necessario alla completa effettuazione del servizio, nessuno escluso.

ART. 7 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art.60 D. Lgs 36/2023 la revisione dei prezzi si attiva, a partire dalla seconda annualità contrattuale, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo ed opera nella misura dell'80% della variazione stessa in relazione alle prestazioni ancora da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all'art.60 co.3 lett.b) D.Lgs 36/2023.

Si specifica – a riguardo – che, essendo l'affidamento integralmente finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la revisione prezzi potrà essere ammessa e riconosciuta solo nei limiti delle risorse assegnate all'Unione e rimaste disponibili.

La richiesta di adeguamento dovrà essere presentata entro la data di scadenza del contratto e saranno applicate ai pagamenti successivi alla data di ricezione delle richieste stesse. La richiesta dell'Appaltatore sarà oggetto di riscontro da parte dell'Unione Montana entro il termine di 60 giorni con provvedimento che, a seguito di apposita istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento con la conseguente determinazione dell'incremento del prezzo da corrispondere.

ART. 8 - PAGAMENTO DELLE FATTURE

L'Aggiudicatario dovrà provvedere ad emettere nei confronti dell'Unione Montana Valsesia fatture mensili posticipate, corredate da documentazione atta a dimostrare che il servizio è stato svolto (indicazione delle ore mensili prestate, sulla cui base operare il calcolo del corrispettivo dovuto, secondo le modalità proprie dell'appalto a misura, ecc.).

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A., entro 30 giorni dalla data della fattura, previa verifica di conformità dell'esecuzione dei servizi medesimi. L'Appaltatore deve comunicare all'Unione Montana gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo dell'Ente sulla regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Appaltatore.

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i. e pertanto i pagamenti potranno avvenire solo tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, salvo che sia diversamente disposto da ulteriori disposizioni di legge. Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dal citato art.3, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

I pagamenti sono subordinati alla verifica da parte dell'Unione Montana del rispetto da parte dell'impresa appaltatrice del principio DNSH. A tal fine l'impresa appaltatrice, prima della emissione di ogni fattura, consegna un'attestazione sulla conformità al principio DNSH.

Le fatture presentate per la liquidazione delle spese devono contenere le seguenti informazioni:

- titolo del progetto: P.N.R.R. - Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.1 – Lotto 1 -Sub investimento 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti” finanziato con risorse del NextGeneration EU;
- titolo del progetto: P.N.R.R. - Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.1- Lotto2 - Sub investimento 1.13- Rafforzamento dei Servizi Sociali a favore della domiciliarità finanziato con risorse del NextGeneration EU;
- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- numero e data della fattura;
- estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi a quelli previsti nel contratto;
- importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- CIG e CUP.

Ulteriori indicazioni sui contenuti minimi delle fatture, funzionali alla procedura di rendicontazione presso il Ministero, potranno essere fornite dall'Unione Montana nel corso del rapporto. L'Appaltatore, con la stipula del contratto, si impegna a rispettarle nonché a fornire ogni ulteriore documento utile alla rendicontazione.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UFOTMG

ART. 9 – RENDICONTAZIONE

L'appalto è soggetto agli obblighi di controllo e rendicontazione propri degli interventi PNRR.

L'aggiudicatario si impegna a collaborare con l'Unione per la predisposizione di tutti gli atti e documenti che si renderanno necessari ai fini della corretta rendicontazione, anche laddove le relative indicazioni dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto. Tale obbligo riguarda anche il contenuto delle fatture emesse dall'Appaltatore, che dovranno essere conformi a quanto previsto ai fini della rendicontazione.

ART. 10 - OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

1. Gli obblighi dell'Affidatario sono i seguenti:

- svolgere i servizi di cui al presente appalto in conformità a quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, dal presente Capitolato, dal Disciplinare-Lettera d'Invito e dal Progetto tecnico-economico presentato;
- garantire la continuità dei servizi provvedendo tempestivamente alle opportune sostituzioni del personale, per qualsiasi ragione assente, nonché di quello che - a giudizio dell'Amministrazione



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

appaltante e su richiesta scritta - si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

- provvedere alle sostituzioni in caso di assenze del personale impiegato nell'esecuzione dell'affidamento con personale in possesso almeno degli stessi requisiti previsti dal presente capitolato;

- assicurare la stabilità del personale impiegato, limitando il *turn over* al tempo minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e *standard* qualitativo costante ai servizi;

- indicare il nominativo del referente locale, responsabile per qualsiasi problematica che si dovesse presentare durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, referente interno alla propria struttura per la gestione dei rapporti con l'Unione Montana Valsesia;

- assolvere ogni compito legato all'instaurazione e conduzione del rapporto di lavoro, in quanto dovute in qualità di soggetto giuridicamente titolare del rapporto di lavoro;

- assicurare lo svolgimento dei servizi nel rispetto di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi, nonché retributivi nei confronti dei propri prestatori di lavoro;

- informare i lavoratori sui rischi per la sicurezza e salute connessi alle attività produttive in generale e formarli ed addestrarli all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi sono assunti in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs 81/2008;

- rispettare le modalità ed i tempi di fatturazione e di rendicontazione stabiliti dall'Ente ed in ottemperanza agli obblighi P.N.R.R.;

- collaborare al conseguimento di *target*, milestone e obiettivi finanziari.

ART. 11 - OBBLIGHI COMPORTAMENTALI

Il personale preposto al servizio deve rispettare le norme di legge ed i regolamenti inerenti al servizio assegnato con particolare riferimento ai codici di comportamento in vigore.

Quando un dipendente si renda colpevole di mancanze di lieve entità, l'Unione Montana informerà la Ditta motivando il richiamo.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità, ovvero a seguito del ripetersi di richiami, l'Unione Montana può richiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto. In tal caso l'impresa provvede ordinariamente entro 8 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta dell'Unione non motivi la sospensione immediata dal servizio.

Nelle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, l'impresa si attiene alle procedure previste dalle vigenti norme contrattuali del comparto, ferme la responsabilità e le eventuali sanzioni alla Ditta derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more del provvedimento disciplinare.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno alle persone, l'arrecare danno a cose o a persone in modo doloso, non rispettare le formulazioni essenziali dei progetti socio - assistenziale e/o della programmazione relativa alla tematiche in argomento



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

concordate con l'Unione per la qualità dei servizi resi ed il rapporto che si instaura con gli utenti dei servizi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire all'Unione, prima dell'inizio del servizio, l'elenco degli operatori di cui intende avvalersi. La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerato elemento significativo di qualità, pertanto la Ditta aggiudicataria si impegna ad adottare le misure atte a limitare con procedure verificabili il *turn-over* del personale.

ART. 12 - OBBLIGHI IN CAPO AL COMMITTENTE

L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia erogherà a favore dell'Aggiudicatario del singolo lotto il corrispettivo determinato in sede contrattuale in base all'offerta presentata, con riferimento al servizio effettivamente reso (appalto a misura).

L'Unione Montana dei Comuni della Valsesia provvederà a designare e comunicare all'Aggiudicatario del singolo lotto, al momento dell'assegnazione dell'appalto, i nominativi dei propri operatori individuati quali coordinatori e responsabili per l'attivazione dei progetti.

L'Unione provvederà inoltre ad esercitare le funzioni di programmazione e di controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dalle norme vigenti e dal presente CSA, nonché a verificare il servizio reso in termini di processo e di esito e di quant'altro previsto dalla vigente normativa.

ART. 13 - NATURA DEL RAPPORTO TRA UNIONE MONTANA VALSESIA ED OPERATORE ECONOMICO

I servizi affidati vengono resi in regime di appalto, con assunzione di rischio d'impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte dell'Aggiudicatario, mediante l'impiego di personale e mezzi nell'esclusiva disponibilità dello stesso e secondo la propria organizzazione.

La gestione viene assunta dall'Aggiudicatario in piena autonomia, a proprio rischio e senza che alcuna rivendicazione possa essere avanzata verso l'Unione in ordine alle risultanze economiche della propria attività imprenditoriale, né alle proprie responsabilità.

L'aggiudicatario dovrà quindi provvedere in proprio a tutte le azioni necessarie per il buon funzionamento del servizio, nel rispetto delle norme e disposizioni in materia, assumendosi in proprio tutte le responsabilità conseguenti.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 la Ditta aggiudicataria deve prestare garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale stabilito per ciascun Lotto.

L'importo della garanzia sarà precisato nella richiesta di documentazione per la stipula del contratto.

La garanzia dovrà essere conforme all'art. 117 del D.Lgs 36/2023 e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui all'art.1957 del cod. civ. e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Unione.



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria. L'Unione ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'affidatario anche per l'eventuale applicazione di penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Unione.

Per quanto non previsto dal presente articolo trova applicazione il già richiamato art.117 del D. Lgs 36/2023.

ART. 15 – ASSICURAZIONE – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi danneggiati.

L'Appaltatore assume ogni responsabilità sia civile che penale ad esso afferente ai sensi di legge, in seguito all'espletamento di quanto richiesto dal contratto. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti dei servizi o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori (inclusi soci, collaboratori, prestatori di lavoro, dipendenti e non), di cui l'Appaltatore si avvalga o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Fermo restando gli obblighi assicurativi, infortunistici, assistenziali, previdenziali a favore del proprio personale impiegato nell'esecuzione dei servizi in esame, di cui è richiesta adeguata e formale prova, l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, avente una durata almeno pari a quella del contratto d'appalto, a copertura:

a) della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a Terzi (R.C.T) durante l'esecuzione dei predetti servizi in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per sinistro e il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'Appaltatore, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

La polizza RCT dovrà risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art.1900 cod. civ., alla colpa grave degli assicurati.

Tale copertura dovrà prevedere, tra le altre condizioni, anche le estensioni a:

- RCT dei prestatori di lavoro, dei dipendenti e non, dei soci, dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni (compresi i danni recati agli utenti, attrezzature ed impianti utilizzati);
- danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- danni a terzi da incendio;
- danni a cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio;
- ai sensi degli artt. 1783, 1784 e 1785 bis cod. civ., per sottrazione, distruzione o deterioramento di cose consegnate e non, anche per danni derivanti da incendio/furto;
- i danni patrimoniali conseguenti a violazione della privacy e dall'errato trattamento di dati personali.

La polizza R.C.T. deve essere mantenuta in vigore fino alla scadenza dei servizi;

b) della Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O.) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati e comunque



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria Inail, dipendenti e non, delle quali l'affidatario si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto, comprese quelle accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

La copertura derivante dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per sinistro, con il limite di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per prestatore di lavoro para subordinato.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'Appaltatore, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia. La polizza R.C.O. deve essere mantenuta in vigore fino al termine dell'appalto.

Copia delle polizze anzidette dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Qualora l'Appaltatore disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi corredando le medesime di appendice dalla quale risulti che i massimali e le garanzie richieste si intendono vincolati a favore dell'Unione Montana.

ART. 16 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO: DNSH E REQUISITI DI PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA (ART.47 D.L. 77/2021).

Nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato l'Appaltatore è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del P.N.R.R. relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto a rispettare il principio di parità di genere e inclusione lavorativa ai sensi dell'art. 47 del D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni. Pertanto:

- ai sensi dell'art.47 co.2 D.L. cit., gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- ai sensi dell'art.47 co.3 e 3-bis D.L. cit., gli operatori economici, diversi da quelli indicati al punto precedente e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Entro il medesimo termine gli stessi operatori economici sono, altresì, tenuti a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

L'Appaltatore ha l'obbligo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021:

- di aver assolto, al momento di presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68;
- di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione del contratto, o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile ed all'occupazione femminile, tenuto conto che l'assunzione di donne di età inferiore a 36 anni concorre al computo di entrambe le quote. A tal fine entro il termine perentorio della data del verbale di ultimazione del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di presentare una relazione sintetica per dimostrare il rispetto delle suddette percentuali di assunzione.

Ai sensi dell'art.47 comma 6 D.L. cit., in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai commi 3, 3-bis e 4 art.47 cit., è prevista l'applicazione di penali commisurate alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del D.L. 77/2021 (20% dell'ammontare netto contrattuale). La violazione dell'obbligo di cui al co.3 dell'art.47 cit. determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

ART. 17 - PENALI

Nel caso in cui il servizio sia svolto in maniera imprecisa o non accurata o in ritardo, e in qualunque caso di inadempimento contrattuale, l'Unione Montana provvederà ad inviare formale diffida a mezzo p.e.c., invitando l'Appaltatore ad ovviare alle negligenze e agli inadempimenti contestati, ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto in conformità agli obblighi contrattuali ed a presentare entro breve termine (non oltre 10 giorni) le proprie controdeduzioni.

L'Unione, valutate le controdeduzioni e giustificazioni dell'Appaltatore, si riserva di applicare una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 3.000,00 in rapporto alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Unione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il diritto al risarcimento di ogni danno ulteriore. La penale sarà trattenuta in sede di liquidazione del corrispettivo.

Qualora nel corso del servizio si verificano gravi e reiterati casi di inadempimento contrattuale, l'Unione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento dei danni conseguenti ai disservizi provocati.



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Nel caso di mancato rispetto degli adempimenti previsti ai commi 3, 3-bis e 4 dell'art.47 D.L. 77/2021, si applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali di cui sopra si applicano, altresì, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti da specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse P.N.R.R., nonché agli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato. Trova in ogni caso applicazione l'art.50 D.L. 77/2021.

L'Unione potrà rivalersi - per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese e il pagamento di penalità - mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra, ovvero mediante incameramento della cauzione.

ART.18 - RISOLUZIONE CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto nei casi e nelle forme previste dall'art. 122 del D. Lgs n. 36/2023.

La risoluzione può essere disposta anche nelle ulteriori ipotesi di seguito elencate:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Unione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente ovvero affidare a terzi, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto, se richiesto, a prestare il servizio, o parte di esso, per il tempo strettamente necessario all'individuazione secondo legge del nuovo affidatario.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH e dei principi trasversali PNRR, che di fatto compromettano la rendicontazione delle spese sostenute e la conseguente erogazione dei finanziamenti assegnati all'Unione Montana, così come le violazioni agli obblighi di cui all'art. 47, commi 3, 3bis e 4 del D.L. 77/2021, oltre all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo del presente CSA a ciò dedicato, può costituire causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., ed eventuale rivalsa danni.



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della garanzia definitiva prestata, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 19 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159, l'Unione Montana si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs 36/2023.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo p.e.c..

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Unione si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Unione;
- spese sostenute dall'Appaltatore;
- valore dei materiali utili esistenti in magazzino;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'Azienda può altresì recedere dal contratto qualora, successivamente alla stipulazione dello stesso, dovesse rendersi disponibile una convenzione Consip ovvero di altre centrali di committenza recanti condizioni migliorative per la Stazione appaltante, salvo assenso della Ditta aggiudicataria all'adeguamento delle condizioni del contratto stipulato ai sensi dell'art.1 comma 3 D.L. n. 95/2012 convertito con modifiche dalla L. n. 135/2012.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D. Lgs 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

Nei casi previsti dall'art. 120, comma 1 lettera d), punti 1) e 2), del D. Lgs 36/2023, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della Stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 199, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D. Lgs 36/2023.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 – comma 12 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e dell'allegato II.14 del D. Lgs 36/2023.

ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma scritta, in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Trova applicazione in materia di imposta di bollo l'allegato I.4 del D. Lgs 36/2023 che prevede l'assolvimento dell'imposta una tantum sulla base del valore contrattuale.

ART. 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI/SENSIBILI- PRIVACY

L'Unione Montana, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, designa l'Appaltatore responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dell'esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati anagrafici dei cittadini fruitori del servizio in argomento per fini diversi da quelli previsti dal presente Capitolato, garantendo l'osservanza del segreto professionale nel rispetto del diritto alla riservatezza, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.

I dati inerenti i soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto sono soggetti alla disciplina di tutela definita dal Regolamento UE 2016/679.

L'aggiudicatario si obbliga a non divulgare a terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del presente impegno, garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

L'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Unione.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D.Lgs n.101/2018, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede legale in C.so Roma n.35, Varallo (VC) - C.F: 82003830021-telefono 0163-51555/53800; E-mail: info@unionemontanavalsesia.it; PEC: cert@pec.unionemontanavalsesia.it nella persona del Responsabile del Servizio Amministrativo Programmazione Sviluppo economico-sociale. Il Responsabile della protezione dei dati è il dott. Zeno Moretti contattabile a questi riferimenti dpocomune@pec.it .

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto dalle disposizioni di legge, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR, tra cui: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei propri diritti è possibile rivolgersi all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, inviando specifica richiesta agli indirizzi di cui al presente articolo.

La ditta/e Aggiudicataria verrà nominata Responsabile del Trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n 679/2016.

ART. 24 - FORO COMPETENTE



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
C.F. 82003830021 info@unionemontanavalsesia.it www.unionemontanavalsesia.it

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Foro di Vercelli.

ART.25 - NORMA FINALE

L'impresa affidataria, oltre a quanto previsto dal presente Capitolato, è tenuta all'osservanza di tutte le leggi statali e regionali, decreti, regolamenti ed in genere tutti gli atti e prescrizioni che siano emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, nella materia oggetto del presente appalto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Firmato Digitalmente
Dott. LANA Gustavo